



Delibera della Giunta Regionale n. 626 del 09/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - POC - UTILIZZO ECONOMIE E RIBASSI DI GARA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
- c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- e. la Conferenza Stato – Regione, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014 – 2020, approvato con DGR n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- f. il POC Campania 2014-2020 assentito in sede di Conferenza Stato – Regioni, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1 maggio 2016;
- g. l'utilizzo delle economie e/o dei ribassi d'asta deve essere in linea con i principi sanciti dal regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni sui Fondi strutturali ed in particolare con il principio del funzionamento semplificato dei Fondi di cui al Considerando (75) del Regolamento (UE) 1303/2013 e del principio di efficacia ed efficienza dell'attuazione dei fondi e della relativa spesa compendiato dall'articolo 1 Regolamento (UE) 1303/2013 citato nonché immanente allo stesso in quanto ivi ripetutamente richiamato.

CONSIDERATO CHE

- a. la Giunta Regionale con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 ha approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;

- b. la Giunta Regionale con Deliberazione n. 758 del 20/12/2016, ha rettificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 e previsto che le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie dovranno essere adottate dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014–2020 con successivi atti monocratici, previo confronto con gli altri soggetti coinvolti nel processo di attuazione e di programmazione del programma, dandone comunicazione all'Autorità di Audit;
- c. con la succitata DGR n. 758 del 20/12/2016 è stato inoltre demandato all'Autorità di Gestione, l'approvazione con proprio atto monocratico del "Manuale di attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" del POR Campania FESR 2014-2020 e dei relativi allegati;
- d. con DGR n. 813 del 28/12/2016, tra l'altro, la Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura del POR Campania FESR 2007- 2013, di cui alla DGR n. 302 del 21/06/2016, è stata rinominata "Struttura di Missione per i controlli POR FESR" e sono state integrate le competenze con quelle relative al POR FESR 2014 2020;
- e. con Decreto Dirigenziale n. 47 del 1/08/2017 è stato rettificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020, il "Manuale di attuazione" e il "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" del POR Campania FESR 2014-2020;

CONSIDERATO altresì CHE

- a. al fine di rispondere alla strategia regionale che mira alla semplificazione dei processi amministrativi, si riscontra la necessità che i ROS/RLA, possano utilizzare le economie o i ribassi d'asta per il finanziamento di ulteriori interventi collegati e complementari al principale, qualora non diversamente disposto, e nei limiti del 10% dell'importo ribassato a seguito dell'espletamento delle procedure di gara sempre entro e non oltre l'importo massimo di 500.000,00 euro, comprensivi di oneri;
- b. nell'attuazione dei Programmi PIU Europa 2007/2013 gli Organismi Intermedi Città Medie (OI) hanno previsto, tra l'altro, interventi finanziati con risorse rinvenienti dalla certificazione delle spese riferite ad operazioni originariamente finanziate con altre risorse e conformi al POR FESR (cd. progetti retrospettivi) secondo quanto previsto dalle DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016;
- c. nella realizzazione di tali operazioni si sono registrate economie derivanti dalla programmazione e dall'attuazione delle stesse;
- d. l'attuazione degli interventi di cui al precedente punto b nonché l'eventuale riutilizzo delle economie di cui al precedente punto c è attualmente autorizzato nell'ambito delle Cabine di Regia istituite per ogni singolo OI;

RITENUTO

- a. di dover stabilire che nell'ottica della semplificazione di processi amministrativi qualora le economie di gara a valere sul POR Campania FESR 2014/20 e del collegato POC 2014/20 non siano state ancora disimpegnate, il ROS/RLA con proprio decreto e dandone preventiva comunicazione alla Programmazione Unitaria e all'Autorità di Gestione può finanziare ulteriori interventi collegati e complementari al principale, da affidare mediante procedura ai sensi di legge, qualora il beneficiario ne faccia istanza in base a specifiche esigenze documentate, nel limite del 10% dell'importo ribassato a seguito dell'espletamento delle procedure di gara e comunque entro e non oltre l'importo massimo di 500.000,00 euro, comprensivi di oneri;

- b. di dover stabilire per gli OI Città Medie che le somme non ancora programmate e le economie generate nell'attuazione di interventi finanziati con risorse rinvenienti dalla certificazione dei cd. progetti retrospettivi, accertate in sede di rendicontazione con atto amministrativo, restino nella disponibilità degli stessi OI che potranno utilizzarle per attività riferite alla valorizzazione delle strategie di sviluppo urbano delle città (previste dal DOS) previa comunicazione alla Regione Campania e senza ulteriori condivisioni in Cabina di Regia;
- c. di dover prevedere il trasferimento delle somme di cui alla lettera b), secondo le modalità di cui alle DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, 405/2016;
- d. di dover dare mandato all'AdG di adeguare per le parti di competenza, il Manuale di attuazione del FESR 14/20 alle disposizioni del presente atto;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- c. la Deliberazione n. 412 del 09 settembre 2015;
- d. la Deliberazione n. 830 del 23 dicembre 2015;
- e. la Decisione n. C (2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- f. la Deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015;
- g. la Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016;
- h. la Deliberazione n. 229 del 18 maggio 2016;
- i. la Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016;
- j. la Deliberazione n. 405 del 20 luglio 2016;
- k. la Deliberazione n. 758 del 20 dicembre 2016;
- l. la Deliberazione n. 813 del 28 dicembre 2016;
- m. il Decreto Dirigenziale n. 47 del 1/08/2017.

ACQUISITO con nota prot. 26141/UDCP/GAB/VCG1/ del 06.10.2017 il parere del Responsabile della Programmazione unitaria;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di stabilire che nell'ottica della semplificazione dei processi amministrativi qualora le economie di gara a valere sul POR Campania FESR 2014/20 e del collegato POC 2014/20 non siano state ancora disimpegnate, il ROS/RLA, con proprio decreto e dandone preventiva comunicazione alla Programmazione Unitaria e all'Autorità di Gestione, può finanziare ulteriori interventi collegati e complementari al principale, da affidare mediante procedura ai sensi di legge, qualora il beneficiario ne faccia istanza in base a specifiche esigenze documentate, nel limite del 10% dell'importo ribassato a seguito dell'espletamento delle procedure di gara e comunque entro e non oltre l'importo massimo di 500.000,00 euro, comprensivi di oneri;
2. di stabilire per gli OI Città Medie che le somme non ancora programmate e le economie generate nell'attuazione di interventi finanziati con risorse rinvenienti dalla certificazione dei cd. progetti

retrospettivi, accertate in sede di rendicontazione con atto amministrativo, restino nella disponibilità degli stessi OI che potranno utilizzarle per attività riferite alla valorizzazione delle strategie di sviluppo urbano delle città (previste dal DOS) previa comunicazione alla Regione Campania e senza ulteriori condivisioni in Cabina di Regia;

3. di prevedere il trasferimento delle somme di cui al punto 2) secondo le modalità di cui alle DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, 405/2016;
4. di dare mandato all'AdG di adeguare per le parti di competenza, il Manuale di attuazione del FESR 14/20 alle disposizioni del presente atto;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori, alla Programmazione Unitaria, alle Direzioni Generali, alla UOGP, alla Struttura di Missione RSB, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione, alla redazione portale Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.